

DOMENICA 26 FEBBRAIO 2017

Giustizia, uguaglianza, fratellanza

Vangelo di Matteo 6,24-34

²⁴Nessuno può servire due padroni: perché, o amerà l'uno e odierà l'altro; oppure preferirà il primo e disprezzerà il secondo. Non potete servire Dio e i soldi.²⁵Perciò io vi dico: non preoccupatevi troppo del mangiare e del bere che vi servono per vivere, o dei vestiti che vi servono per coprirvi. Non è forse vero che la vita è più importante del cibo e il corpo è più importante del vestito?²⁶Guardate gli uccelli del cielo: essi non seminano, non raccolgono e non mettono il raccolto nei granai. Eppure il Padre vostro che è in cielo li nutre! Ebbene, voi non valete forse più di loro?²⁷E chi di voi con tutte le sue preoccupazioni può vivere un giorno più di quel che è stabilito?²⁸Anche per i vestiti, perché vi preoccupate tanto? Guardate come crescono i fiori dei campi: non lavorano, non si fanno vestiti.²⁹Eppure vi assicuro che nemmeno Salomone, con tutta la sua ricchezza, ha mai avuto un vestito così bello!³⁰Se dunque Dio rende così belli i fiori dei campi che oggi ci sono e il giorno dopo vengono bruciati, a maggior ragione procurerà un vestito a voi, gente di poca fede!

³¹Dunque, non state a preoccuparvi troppo, dicendo: 'Che cosa mangeremo?, che cosa berremo?, come ci vestiremo?'.³²Sono gli altri, quelli che non conoscono Dio, a cercare sempre tutte queste cose. Il Padre vostro che è in cielo sa che avete bisogno di tutte queste cose.³³Voi invece cercate prima il regno di Dio e fate la sua volontà: tutto il resto Dio ve lo darà in più.³⁴Perciò, non preoccupatevi troppo per il domani: ci pensa lui, il domani, a portare altre pene. Per ogni giorno basta la sua pena.

Tante situazioni nel mondo sono drammatiche e milioni di persone vi sono coinvolte. Impoverimento, fame, guerre, sete, malattie provocano la morte di 800 bambini ogni ora, migliaia di persone al giorno, milioni all'anno.

Nella nostra società le condizioni mediamente accettabili per la maggioranza non lo sono per una minoranza che però è aumentata in modo drammatico fino ai 5 milioni di poveri assoluti nel nostro paese.

La mancanza attuale di lavoro e le prospettive molto incerte colpiscono soprattutto le giovani generazioni che sentono tradite le loro speranze di poter contribuire in modo positivo ad una società giusta e umana con le loro qualità, sensibilità, la loro preparazione culturale e professionale. Il dominio, l'usurpazione, il furto della terra, dell'acqua, del lavoro, dell'istruzione, della casa uccide i poveri che non sarebbero tali se l'intreccio dei poteri che sfruttano non li rendesse tali: un esempio, fra altri, evidenziato dal vescovo Luis Infanti de la Mora, friulano di origine e danni vescovo in Patagonia (Cile); quella terra è oggetto di un grande mercato della terra, dell'acqua, dei popoli. La Patagonia custodisce una immensa ricchezza: dopo il Polo Sud e il Polo Nord rappresenta la riserva d'acqua più importante del Pianeta. Molto pochi lo sanno. Eppure, pare incredibile che l'Enel possieda il 96% delle acque della Patagonia; gente di tutto il mondo compra la terra, tra gli altri Benetton ha acquistato un milione di ettari. Questo è possibile per l'intreccio del potere economico incontrollabile, di quello politico funzionale al primo e di quello legislativo elaborato per rendere praticabile questo sistema che riduce tutto: persone, comunità, terra, acqua, biodiversità ad essere merce del grande mercato.

In questi brevi cenni si può collocare il Vangelo di questa domenica (Matteo 6,24-34), con l'attenzione che, ad una prima lettura, non sembri esortare ad uno spiritualismo disincarnato, staccato dalla vita e dalla storia.

Si raccomanda infatti: "Non preoccupatevi troppo del mangiare e del bere che vi servono per vivere, o dei vestiti che vi servono per coprirvi. Non è forse vero che la vita è più importante del cibo e che il corpo è più importante del vestito? "Certo la vita importante, ma lo è ugualmente quella di tutti, non solo di alcuni che per l'ossessione dell'accumulo, dell'avere, del possedere, del consumare, rubano la vita a tanti altri".

Con queste parole il Vangelo sollecita alla giustizia, all'uguaglianza, alla sobrietà, alla condivisione.

La sollecitazione ad ammirare gli uccelli del cielo e i fiori dei campi per percepire la libertà e l'essenzialità, la fiducia e l'affidamento è molto suggestiva anche per le immagini e le espressioni poetiche.

"E chi di voi, con tutte le sue preoccupazioni, può vivere un giorno più di quel che è stabilito?". In realtà nessuno e questo dovrebbe coinvolgere nella partecipazione e condivisione della comune condizione umana con

l'attenzione, la preoccupazione e l'impegno perché tutte le persone possano vivere con dignità e tutti gli esseri viventi possano essere custoditi con premura e cura.

“Dunque non state a preoccuparvi troppo, il Padre vostro che è in cielo sa che avete bisogno di tutte queste cose. Voi cercate il regno di Dio e fate la sua volontà: tutto il resto Dio ve lo darà in più”.

Dio sa che abbiamo bisogno di giustizia, di uguaglianza, di pace, di terra, di pane, acqua, lavoro; sa che abbiamo bisogno di diventare e di essere fratelli e sorelle. Questo è cercare e attuare il regno di Dio, la sua volontà, nelle scelte di ogni giorno.

INCONTRI DELLA SETTIMANA

Celebriamo ogni giorno l'Eucarestia alle ore 8.00, con possibilità per le ore 19.00, da richiedere possibilmente entro il venerdì precedente.

♦ 3 ^a elementare	GIOVEDÌ	16.30-17.30	Alessandro 3467973329 - Martina 3311082167 - Yan 3482699926
♦ 4 ^a elementare	VENERDÌ	17.30-18.45	Elena 0432 560894
♦ 5 ^a elementare	LUNEDÌ	18.30-19.30	Nicoletta 0432 560671 - Paola 0432 560577
♦ classi medie g. A	MERCOLEDÌ	18.30-19.30	Monica 333 6376518 - Demetrio 328 6953592 - Alice 392 0397088
♦ classi media g. B	GIOVEDÌ	18.30-19.30	Monica 333 6376518 - Demetrio 328 6953592 - Alice 392 0397088
♦ 1 ^a superiore	MARTEDÌ	17.00-18.00	Giuseppe 334 6571920
♦ gruppo giovani	GIOVEDÌ	20.30-22.00	suor Marina 340 5204629

Domenica 26

Ore 8.00 e 10.30 Celebrazione Eucarestia

NEL CENTRO BALDUCCI

Venerdì 24 ore 20.30 Insieme a Libera della provincia di Udine, presentazione del libro: “La mafia ordina: suicidate Attilio Manca”

INCONTRI DI PIERLUIGI

Lunedì 20 e martedì 21 A Roma, incontro con don Luigi Ciotti e con i preti di Libera

Giovedì 23 ore 18.00 A Udine con l'Anpi: riflessione sulle migrazioni

ore 20.30 A Flambro: riflessione sull'accoglienza: “Confrontarci: Guardare oltre...le paure e le incertezze dell'oggi”

Venerdì 24 ore 11.00 A Paluzza, incontro con gli alunni delle scuole medie

Sabato 25 A Montichiari (Brescia) per un convegno sull'accoglienza dei migranti